Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 25 del 17 maggio 2004

AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO E VOLTURANO - 80138 Napoli – Via del Grande Archivio, 9 – Piazzetta Giustino Fortunato, 10 - Tel. 081 420 24 97 – 420 61 92 – Fax 081 420 24 93 - CF 94085990631- www.autoritadibacino.it - **Avviso di deposito degli elaborati della "Variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il basso Volturno – area da Capua a mare (PSDA-bav)".**

Copia integrale degli elaborati della Variante al PSDA-bav è depositata, ai fini di quanto previsto dall'art.18 della L.183/89, presso: il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Direzione Generale Difesa del Territorio), la Regione Campania, la Provincia di Caserta, i Comuni interessati di Capua, S. Maria La Fossa, Grazzanise, Cancello ed Arnone e Castelvolturno, nonché presso la sede dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Il Segretario Generale
Ing. Giuseppe D'Occhio

---

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Via Renella, 100 - Villa Vitrone 81100 Caserta **- Prot.n.1291/Pres del 19 dicembre 2003 - Approvazione Regolamento Edilizio del Comune di San Cipriano d'Aversa.**

PREMESSO CHE:

• Il Comune di San Cipriano d'Aversa, in data 12 novembre 2002, ha trasmesso per l'approvazione, a questo Ente, ai sensi della L.R. 20.03.1982 n.14, la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio.

• Successivamente questo Settore nel ritenere che le procedure amministrative poste in essere dal Comune e di San Cipriano d'Aversa per la formazione degli strumenti urbanistici generali in argomento conformi alle direttive allegate alla L.R. n.14/82, nonché dell'art.21, comma 1, della legge n. 136 del 30.04.1998, con nota prot. n. 507 del 6.12.2002 chiedeva al C.T.R. integrato per l'Urbanistica di esprimere il prescritto parere di competenza.

• Il predetto Comitato Tecnico nella seduta del 27 marzo 2003, verbale n. 10, decisione n. 06 esprimeva, tra l'altro, parere favorevole sul progetto di R.E..

• Successivamente il Consiglio Provinciale, con atto n. 37 del 31/3/2003, esecutiva ai sensi di legge, deliberava di approvare, tra l'altro, il R.E. di San Cipriano d'Aversa, adottato con delibera commissariale n. 7 del 14/2/1999.

• Successivamente il Consiglio Comunale di San Cipriano d'Aversa con atto n. 12 del 31.5.2003 nel formulare le proprie controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/1982 deliberava, relativamente al Regolamento Edilizio, di prendere atto di quanto approvato dal C.P. di Caserta con delibera n. 37 del 31.3.2003.

• Il CTR integrato per l'Urbanistica nella seduta del 13/10/2003, verbale n. 27, decisione n. 02, esprimeva parere favorevole sulle controdeduzioni formulate dal Comune di San Cipriano d'Aversa sui progetti di P.R.G. e R.E..

• Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 108 del 21/10/2003, esecutiva ai sensi di legge, approvava, tra l'altro, definitivamente il progetto di Regolamento Edilizio

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150/1942 e s. m. i., le LL. RR. nn. 54/1980, 65/1981, 14/1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n. 17/1982 modificata dalla L.R. n. 55/1982 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' approvato il Regolamento Edilizio del Comune di San Cipriano d'Aversa, adottato con delibera commissariale n. 7 del 14/2/1999 ed approvato con deliberazioni di C.P. n. 37 del 31/3/2003 e n. 108 del 21/10/2003.

2. Il Comune di San Cipriano d'Aversa provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e conseguenziali.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - **Prot.n.56/Pres. del 20 aprile 2004 - Piano Regolatore del Comune di San Cipriano D'Aversa.**

PREMESSO CHE:

• Il Comune di San Cipriano d'Aversa, in data 12 novembre 2002, ha trasmesso per l'approvazione, a questo Ente, ai sensi della L.R. 20.03.1982 n.14, la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio.

• Questo Settore nel ritenere, a seguito di integrazioni prodotte, le procedure amministrative poste in essere dal Comune e di San Cipriano d'Aversa per la formazione del Piano Regolatore Generale conformi alle direttive allegate alla L.R. n.14/82, nonché dell'art.21, comma 1, della legge n.136 del 30.04.1998, con nota prot. n. 507 del 6.12.2002 chiedeva al C.T.R. integrato per l'Urbanistica di esprimere il prescritto parere di competenza.

• Il predetto Comitato Tecnico nella seduta del 27 marzo 2003, verbale n. 10, decisione n. 06 esprimeva parere favorevole con prescrizioni sul progetto di P.R.G..

• Successivamente il Consiglio Provinciale, con atto n. 37 del 31/3/2003, esecutivo ai sensi di legge, deliberava di "..... approvare il PAG. di San Cipriano d'Aversa, adottato con delibera commissariale n. 6 del 14/2/1999, con le prescrizioni di cui al parere favorevole espresso dal CTR integrato per l'Urbanistica, reso nella seduta del 271312003, verbale n. 10, decisione n. 6 e con le ulteriori integrazioni scaturenti dall'accoglimento delle osservazioni munite del parere favorevole del commissario ad acta.

• Successivamente il Consiglio Comunale di San Cipriano d'Aversa con atto n. 12 del 31.5.2003 nel formulare le proprie controdeduzioni avverso il parere della sezione provinciale del C.T.R. integrato per l'urbanistica nel rispetto della Legge Regionale n. 14/1982 deliberava quanto segue.

1. Prendere atto di quanto approvato dal C.P. di Caserta con delibera n. 3 7 del 31.3.2003 relativa all'approvazione del Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio del Comune di San Cipriano d'Aversa, con le prescrizioni di cui al parere favorevole espresso dal CTR integrato per l'Urbanistica reso nella seduta del 27.3.2003, verbale n. 10, decisione n. 6, allegati alla presente deliberazione e con l'ulteriore integrazione scaturente dall'accoglimento delle osservazioni munite del parere favorevole del commissario ad acta.

2. Chiedere al Consiglio Provinciale di Casetta di eliminare le prescrizioni della Zona "B" relativa ai piani particolareggiati per tutti i lotti di superficie inferiore a 2500 mq e ciò in accoglimento anche delle osservazioni dei tecnici locali in mento all'eliminazione degli strumenti urbanistici attuativi nelle zone "B".

• Il CTR integrato per l'Urbanistica nella seduta del 13/10/2003, verbale n. 27, decisione n. 02, ha espresso parere favorevole sulle controdeduzioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 14/1982 sui progetti di P.R.G. e R.E..

• Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 108 del 21 ottobre 2003, esecutiva ai sensi di legge, deliberava di approvare definitivamente i progetti di P.R.G. e R.E. del Comune di San Cipriano d'Aversa, giusta delibera di C.P. no 37 del 31 marzo 2003 con le controdeduzíoni formulate dal Comune con atto n. 12 del 31/5/2003 riguardante "l'eliminazione delle prescrizioni della zona B relativa ai piani particolareggiati per tutti i lotti di superficie inferiore ai 2500 mq.

• Con decreto presidenziale n. 125 in data 19 dicembre 2003 veniva approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di San Cipriano d'Aversa, adottato con delibera commissariale n. 6 del 14/2/2003, con le prescrizioni, integrazioni e modifiche di cui alle deliberazioni di C.P. nn. 37 del 31/3/2003 e 108 del 21 ottobre 2003.

Le prescrizioni, integrazioni e modifiche di cui alla deliberazione consiliare n. 37 del 31/3/2003, relativamente al P.R. G., sono le seguenti:

• accoglimento delle osservazioni indicate al punto 12) della relazione istruttoria, allegata alla determinazione del CTR integrato per l'Urbanistica, reso nella seduta del 27/3/2003, verbale n. 10, decisione n. 6 ed a condizione che vengono introdotte nello strumento urbanistico le seguenti modifiche ed integrazioni.

La Normativa Tecnica di Attuazione deve essere emendata come segue:

- Art. 14: Spazi di manovra, sosta e parcheggi.

Aggiungere il seguente cpv “In ogni intervento edilizio deve essere garantito lo spazio da destinare a parcheggi privati, in ragione di 1 mq/10 mc., in conformità a quanto disposto dalla L. 1150142, come modificata dalla L. 122/90”.

- Art. 16: Fasce di rispetto.

Al cpv 2, dopo le parole “stazioni di rifornimento di carburante per autoveicoli” aggiungere il seguente periodo “nel rispetto dei criteri stabiliti dalla delibera di GRC n, 8835 del 30.12.1999”.

Al punto “Rispetto Cimiteriale” inserire, come lo cap., il seguente periodo: “Di norma vige la distanza di ml. 200,00 stabilità dall’art. 338 del TULS n. 1265/34, confermato dal DPR 285/90 nonché dall’art. 28 della Legge 166/2002. Eventuali provvedimenti in deroga, da adottarsi nel rispetto delle procedure stabilite dal richiamato art. 338, dovranno, in ogni caso, avvenire nel rispetto della L.R. 14182 che prescrive le seguenti disposizioni. “

Al punto “Rispetto fluviale” aggiungere il seguente cpv “Per i corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche devono essere, in ogni caso, rispettati i vincoli e le distanze imposte dall’art. 146-c) del D.Lvo 490 del 29/10/99.

- Art. 18: Zone residenziali.

Al cpv 2, dopo le parole “stazioni di servizio” aggiungere il seguente periodo “nel rispetto dei criteri stabiliti dalla delibera di GRC n. 8835 del 30.12.1999”.

- Art. 19: Zona A.

Sostituire il cifra “30%” con “10%” e modificare gli indici di intervento come segue: “It=2,00 mc/mq - If=2,85 mc/mq”.

- Art. 20: Zona BR.

Sostituire il cifra “30%” con “10%” e modificare gli indici di intervento come segue .” It=1,50 mc/mq - If=2,00 mc/mq”. Atteso che per la zona, definita “satura”, il dimensionamento del Piano ipotizza una riduzione del peso volumetrico pari a 881 vani è necessario integrare la NTA con il seguente cpv. “La previsione di edificare sulle aree libere potrà avvenire solo mediante la rilocazione di volumetrie esistenti”.

- Art. 21: Zona B.

Nel 1° cpv, dopo le parole Piano Particolareggiato, inserire il seguente periodo: “Fino alla approvazione dei piani esecutivi sono consentiti solo interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria o di sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti, senza incremento di volume e di altezza”. Al 20 cpv eliminare l’ultimo periodo “anche con incrementi esistente” modificare gli indici di intervento come segue: “It= 1, 20 mc/mq ; If=1,5 mc/mq”.

- Art. 22: Zona C.

modificare gli indici di intervento come segue “It=1,00 mc/mq; If=1,40

mc/mq”.

- Art. 23: Zona C1.

modificare gli indici di intervento come segue “It=1,00 mc/mq, Ifi=1,40 mc/mq “.

- Art. 24: Zona D1.

Nel 50 cpv sostituire le parole “per il titolare” con “di servizio”. Aggiungere il seguente cpv “ Nei Piani Attuativi devono essere previste anche le aree da destinare ad attrezzature pubbliche, dimensionate in conformità a quanto disposto dall’art. 5 del D.M. 14441/9687.

- Art. 25: Zona D2.

Aggiungere il seguente cpv “Sia nel caso di strumenti urbanistici esecutivi che di interventi con c.e. diretta deve essere assicurata la dotazione di aree per attrezzature pubbliche, dimensionate in conformità a quanto disposto dall’art. 5 del D.M. 1444/1968".

- Art. 28: Zona F2 - attrezzature di interesse sociale.

Aggiungere il seguente cpv: “nel caso di attrezzature alberghiere e commerciale deve essere assicurata la dotazione di standards dimensionate in conformità all’art. 5, punto 2, del D.M. 1444/1968".

• Accoglimento delle osservazioni munite del parere favorevole del commissario ad acta.

Le prescrizioni di cui alla deliberazione consiliare n. 108 del 2171072003, relativamente al P.R.G., sono le seguenti: eliminazione delle prescrizioni della zona B relativa ai piani particolareggiati per tutti i lotti di superficie inferiore ai 2500 mq, di cui alla deliberazione di C.P. n. 37/2003;

CONSIDERATO che con decreto P.G.R.C. n. 202 in data 02 aprile 2004 veniva disposto quanto segue.

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14, Titolo II, Pargrafo 5, il Piano Regolatore Generale del Comune di San Cipriano D'Aversa, adottato con provvedimento del Commissario ad Acta n. 6 del 14/12/1999, ed approvato con prescrizioni dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, prima con Deliberazione Consiliare n. 37/2003 e successivamente con deliberazione Consiliare n. 108/2003, E' AMMESSO AL VISTO Di CONFORMITA', nell'intesa che siano introdotte le modifiche qui di seguito riportate:

• nelle Norme di Attuazione devono essere materialmente inserite tutte le modifiche contenute nella citata delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 31/3/2003 con la quale è stato approvato il P.R.G. di San Cipriano D'Aversa;

• nelle Norme di attuazione la definizione e la previsione dei titoli abitativi a edificare, ovunque menzionati, devono essere conformate a quanto stabilito in materia dal T.U. sull'edilizia n. 380/2001;

• nell'art. 19 delle N.T.A. - "Zona A - conservazione" - all'ultimo rigo di pag. 23, "if = 4,8 mc/ mq" contrasta con quanto stabilito dall'art. 15 del Titolo II della L.R. n. 14182, e pertanto deve essere sostituito da "if massimo = 4 mc/mq".

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i.; le Leggi Regionali n. 14 del 20 marzo 1982, n. 9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i. nonché i DD.MM. 114/1968, n. 1404 e 214/1968 n. 1444;

DECRETA

1) di prendere atto che la Regione Campania, con decreto P.G.R.C. n. 202 del 02 febbraio 2004, ha ammesso al visto di conformità, di cui alla L.R. 20.3.1982, n. 14, Titolo II, Paragrafo 5, il Piano Regolatore del Comune di San Cipriano D'Aversa, adottato con deliberazione commissariale n. 6 del 14/12/1999 ed approvato con prescrizioni dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, prima con Deliberazione Consiliare n. 37/2003 e successivamente con deliberazione Consiliare n. 108/2003, nell'intesa che siano introdotte le modifiche qui di seguito riportate:

• nelle Norme di Attuazione devono essere materialmente inserite tutte le modifiche contenute nella citata delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 31/3/2003 con la quale è stato approvato il P.R.G. di San Cipriano D'Aversa;

• nelle Norme di attuazione la definizione e la previsione dei titoli abitativi a edificare, ovunque menzionati, devono essere conformate a quanto stabilito in materia dal T.U. sull'edilizia n. 380/2001;

• nell'art. 19 delle N.T.A. - " Zona A - conservazione" - all'ultimo rigo di pag. 23, "if = 4,8 mc/ mq" contrasta con quanto stabilito dall'art. 15 del Titolo II della L.R. n. 14/82, e pertanto deve essere sostituito da "if massimo = 4 mc/mq".

2) Il Comune di San Cipriano D'Aversa provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e conseguenziali.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

COMUNE di ALTAVILLA SILENTINA - (Provincia di Salerno) - Settore Tecnico Manutentivo - **Avviso esito Conferenza di Servizi.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge 20/10/1998 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 241 del 7/8/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DA' NOTIZIA

Che in data 23/04/2004 si è conclusa, con parere favorevole, la conferenza di servizi in ordine al progetto per la "realizzazione di un opificio industriale da ubicare alla località Quercia Grossa" della società "Fratelli Tafuro s.r.l." con sede legale in Milano alla via Sardegna, 48.

Che detto progetto comporta variante al Piano Regolatore Generale.

Il Progetto rimarrà depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione Campania ed all'albo Pretorio del Comune, col seguente orario:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni sul progetto dovrà presentare istanza, su competente carta bollata, al protocollo della Segreteria del Comune.

Della presentazione delle suddette osservazioni sarà rilasciata ricevuta.

Addì 30.04.2004

Il Responsabile del Settore
Ing. Alessandro Fusco

---

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA - (Provincia di Salerno) - Settore Tecnico Manutentivo - **Avviso di approvazione Piano per l'Edilizia economica e popolare Località Cerrelli.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste:

- la Legge 17.08.1942, n. 1150;

- la Legge 18.04.1967, n. 167;

- la L.R. 20.03.1982, n. 14;

dà notizia dell'approvazione del piano per l'edilizia economica e popolare con delibera di Consiglio Comunale n° 06 del 29.01.2004 cosi come modificata dalla delibera n° 33 del 30.03.2004. Il progetto, costituito da n° 14 elaborati, rimarrà depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale a libera visione del pubblico.

29 aprile 2004

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Alessandro Fusco

COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA - (Provincia di Salerno) - Settore Tecnico Manutentivo - **Avviso di approvazione Piano per l'Edilizia economica e popolare Località Piano delle Rose.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste:

- la Legge 17.08.1942, n. 1150;

- la Legge 18.04.1967, n. 167;

- la L.R. 20.03.1982, n. 14;

dà notizia dell'approvazione del piano per l'edilizia economica e popolare con delibera di Consiglio Comunale n° 05 del 29.01.2004 cosi come modificata dalla delibera n° 32 del 30.03.2004. Il progetto, costituito da n° 14 elaborati, rimarrà depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale a libera visione del pubblico.

29 aprile 2004

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Alessandro Fusco

---

COMUNE DI ANGRI - (Provincia di Salerno) - **Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P. - di Via Nazionale - Progetto di completamento - Avviso di deposito.**

IL CAPO SETTORE URBANISTICA

Visti gli atti d'Ufficio

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 18/03/2004, divenuta esecutiva il 28/04/04, è stato adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi - Via Nazionale - Progetto di completamento.

Ai sensi dell'art 6 della Legge 167/62, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, affinché chiunque n'abbia interesse possa prenderne visione

Nei successivi 30 (trenta) giorni qualunque interessato può presentare osservazioni, producendole in triplice esemplare di cui un in bollo.

Il Capo settore Urbanistica
Ing. Vincenzo Ferraioli

COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA - (Provincia di Caserta) **- Avviso di pubblicazione di deposito di una variante al Piano Regolatore Comunale.**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 Agosto 1942 n. 1150 e della L.R. 20 marzo 1982, n. 14

AVVISA

Che con determina n. 202, Racc. Particolare n. 2 del 03.05.2004, del Responsabile Ufficio Sportello Unico, è stato stabilito di sottoporre una proposta di variante al P.R.G. al Consiglio Comunale , richiesta dalla ditta del Sig. PERRETTA ANTONIO tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'ampliamento di un laboratorio artigianale per la lavorazione del legno.

Che la predetta variante al P.R.G. sarà depositata per 30 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., nella segreteria comunale, durante i quali chiunque potrà prendere visione degli atti.

Fino a 30 giorni dopo la scadenza del deposito, le Associazioni Sindacali, gli altri Enti Pubblici e Istituzionali e, comunque, tutti coloro che abbiano interesse potranno presentare, durante l'orario d'Ufficio " Osservazioni" alla Variante al P.R.G., per iscritto, in triplice copia di cui una in competente bollo alla Segreteria Comunale.

Il Responsabile Sportello Unico
Dr. Francesco Merola

---

COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA - (Provincia di Caserta) **- Avviso di pubblicazione di deposito di una variante al Piano Regolatore Comunale.**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 Agosto 1942 n. 1150 e della L.R. 20 marzo 1982, n. 14

AVVISA

Che con determina n. 203, Racc. Particolare n. 3 del 03.05.2004, del Responsabile Ufficio Sportello Unico, è stato stabilito di sottoporre una proposta di variante al P.R.G. al Consiglio Comunale , richiesta dalla Società VIRI & WORK srl tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un INSEDIAMENTO AD INDIRIZZO TERZIARIO per l'istruzione e la formazione professionale relative a computer, grafica e disegno al computer, dattilografia, videoscrittura e stenografia, programmazione ed informatica .

Che la predetta variante al P.R.G. sarà depositata per 30 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., nella segreteria comunale, durante i quali chiunque potrà prendere visione degli atti.

Fino a 30 giorni dopo la scadenza del deposito, le Associazioni Sindacali, gli altri Enti Pubblici e Istituzionali e, comunque, tutti coloro che abbiano interesse potranno presentare, durante l'orario d'Ufficio " Osservazioni" alla Variante al P.R.G., per iscritto, in triplice copia di cui una in competente bollo alla Segreteria Comunale.

Il Responsabile Sportello Unico
Dr. Francesco Merola